

Cattolici democratici nell'Italia repubblicana

Alcide De Gasperi e Vittorio Bachelet

Siamo grati agli autori per averci concesso di pubblicare le loro relazioni su due figure consegnate, a diverso titolo, alla storia del nostro Paese. Il primo intervento concerne la prolusione del prof. Giuseppe Tognon all'inaugurazione dell'anno accademico 2025-'26 dell'Università di Trento (11 febbraio 2026), presente il Presidente Mattarella, per l'intitolazione a De Gasperi della nuova Biblioteca centrale dell'Ateneo. La seconda relazione, sempre alla presenza del Presidente della Repubblica, è stata pronunciata dall'on. Rosy Bindi in apertura del convegno (Roma, 20-21 febbraio 2026), promosso dall'Università La Sapienza e dall'Azione Cattolica Italiana (in collaborazione con l'Istituto "Vittorio Bachelet"), per ricordare l'impegno civile ed ecclesiale del professore e vice Presidente del CSM, assassinato dalle BR. Due uomini con profonde affinità culturali-politiche e spirituali, che hanno onorato l'Italia, operando in epoche differenti, ma con analoghi indici di complessità e drammaticità.

Lo spirito costituente di De Gasperi

GIUSEPPE TOGNON

Professore emerito di Storia dell'educazione dell'Università LUMSA di Roma,
è Presidente della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

► Un classico della democrazia europea

De Gasperi è un classico della democrazia europea. I classici non riposano solo negli scaffali, sono tra noi, determinano le nostre forme di vita. La cultura politica di De

Gasperi racchiude l'ideale democratico settecentesco e il Risorgimento mazziniano, integrandoli con il pensiero del cattolicesimo liberale e sociale moderni. Da *leader* di un grande partito – la Democrazia cristiana – e per otto lunghi anni da Presidente del Consiglio, ha testimoniato un profon-